

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>**

*DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF*

LA SOTTOSCRITTA **DIAMILLA VERONICA** NATA A RIETI IL **08/06/1982**  
RESIDENTE IN POGGIO NATIVO **VIA PESCHIETA N.11**  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI POGGIO NATIVO**  
AVENTE SEDE LEGALE IN **POGGIO NATIVO VIA ROMA N.15**  
PARTITA IVA **00122390578** CODICE ISTAT 057055  
TELEFONO **0765/872025**  
INDIRIZZO E-MAIL **TRIBUTI@COMUNE.POGGIONATIVO.RI.IT**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

**DICHIARA**

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **20/05/2022**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 20/05/2022

IN FEDE

The image shows a handwritten signature in dark ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI POGGIO NATIVO' around the top and 'Prov. di Rieti' around the bottom. In the center of the stamp is a heraldic emblem featuring a shield with a cross and a crown above it. A diagonal line crosses through the stamp and the signature.

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

C<ITACA22402KJ5<<<<<<<<<<<<<<<  
8206082F3206087ITA<<<<<<<<<<<0  
DIAMILLA<<VERONICA<<<<<<<<<<<

621741

L'Aquila, 13/04/2023

Spett. Le  
Comune di POGGIO NATIVO (RI)  
Mail: [tributi@comune.poggionativo.ri.it](mailto:tributi@comune.poggionativo.ri.it)

**OGGETTO: Relazione su Revisione *infra-periodo* - Piano Economico Finanziario 2022-2025 ANNO 2023 secondo il MTR-2 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani.**

In relazione all'incarico in oggetto, con la presente si espongono le risultanze dell'analisi condotta per la valutazione della eventuale necessità di revisione *infra-periodo* del Piano Economico Finanziario **PEF MTR-2 per il periodo 2022-2025** relativamente all'anno 2023 del Comune di POGGIO NATIVO

In data 06/03/2023 l'ente ha inviato alla presente società la “*Scheda Raccolta DATI COMUNE PEF 2023*” debitamente compilata e sottoscritta ed ha fornito tutte le informazioni e la documentazione necessaria allo svolgimento dell'analisi.

Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva che per il Comune di POGGIO NATIVO:

1. Sono intervenute situazione di squilibrio strutturale del bilancio (situazione di dissesto, di c.d. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Il Comune di Poggio Nativo con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12/09/2020 ha dichiarato il dissesto finanziario. La Prefettura di Rieti con nota prot. 4300 del 09/02/2022 recepita al protocollo dell'Ente al n. 764 del 09/02/2022 ha notificato al Comune di Poggio Nativo copia del decreto ministeriale n. 021325 del 3 febbraio 2022, con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2020/2022 e con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 11/03/2022 è stato approvato il Bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022 e relativi allegati e il documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022, ai sensi dell'art.264 del D.Lgs. n.267/2000.
2. Nell'anno 2022 l'ETC- Comune **NON** ha presentato istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie per il PEF MTR-2 2022-2025 approvato.
3. Per l'anno 2023 **NON** sono previste variazioni alle caratteristiche del servizio (miglioramenti dei livelli di qualità) non considerati nel precedente PEF 2022-2025.
4. Per l'anno 2023 **NON** sono previste variazioni del perimetro gestionale non considerate nel precedente PEF 2022-2025.
5. Successivamente alla data di approvazione del PEF 2022-2025 **NON** è intervenuto un avvicendamento gestionale.
6. Il comune **NON** ha ricevuto, da parte del gestore affidatario del servizio integrato dei rifiuti, una comunicazione di revisione straordinaria per il *verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano precedentemente approvato*.
7. **NON** si sono verificate *circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano precedentemente approvato* (PEF 2022-2025).

Si precisa che, come indicato da ARERA nella delibera n. 62/2023/R/Rif l'aumento delle tariffe di conferimento e l'adeguamento ISTAT non comportano una revisione del Piano Economico Finanziario, infatti la delibera citata precisa che:

- *le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al citato comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dal momento che le medesime – a regolazione vigente – dovrebbero comunque esser fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate;*
- *ferma restando la necessità di garantire la continuità del servizio, le richiamate dinamiche possono riflettersi, nel biennio 2024-2025, in incrementi dei corrispettivi applicati all'utenza finale tali da superare il valore del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 del MTR-2.*

**Per quanto sopra esposto**

### **SI DICHIARA**

**Che, per il Comune di POGGIO NATIVO, NON ricorrono le condizioni di una revisione straordinaria *infra-periodo* del piano precedentemente redatto, determinato e validato (PEF 2022-2025).**

Pertanto, visto il Piano economico finanziario 2022-2025, allegato alla presente, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani al LORDO delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. n. 2/DRIF/2021, così ripartito:

<b>Tabella 1 - Entrate Tariffarie al LORDO delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021</b>	<b>2023</b>
$\Sigma TV_{2023}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	366.204
$\Sigma TF_{2023}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	213.233
$T_{2023} = TV_{2023} + TF_{2023}$	<b>579.437</b>

Dall'applicazione dei coefficienti e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, al NETTO delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. n. 2/DRIF/2021, risulta che il corrispettivo finale delle entrate tariffarie da articolare agli utenti, per l'anno 2023, è pari a:

<b>Tabella 2 - Entrate Tariffarie al NETTO delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021</b>	<b>2023</b>
$\Sigma TV_{2023}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	366.204
$\Sigma TF_{2023}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	212.108
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>578.312</b>

**La predisposizione del Piano Tariffario TARI dell'anno 2023 deve essere, dunque, effettuata utilizzando i dati indicati nella precedente Tabella 2.**

Si precisa che il comune dovrà procedere all'approvazione del Piano Tariffario TARI per l'anno 2023 entro il **30/04/2023**.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione delle tariffe coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

**Mercurio Service S.p.A.**

*Allegati:*

*Bozza Delibera Approvazione Piano Tariffario TARI 2023*

*PEF 2022-2025 approvato nell'anno 2022.*

---

**VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI  
DEL COMUNE DI POGGIO NATIVO**

*Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti  
di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF  
dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente  
(ARERA)*

---

## Sommario

<b>1. Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Inquadramento normativo.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Attività svolta.....</b>	<b>8</b>
<b>4. Esito dell'attività di validazione .....</b>	<b>10</b>
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori .....</i>	<i>10</i>
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti.....</i>	<i>12</i>
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore .....</i>	<i>14</i>
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti .....</i>	<i>14</i>
<b>5. Conclusioni .....</b>	<b>14</b>

## 1. Premessa

La presente relazione viene predisposta dallo STUDIO PATRIZIA BALDO, di cui è titolare la Rag. Patrizia Baldo (di seguito anche "il Soggetto scrivente") in forza dell'incarico ricevuto dal COMUNE di POGGIO NATIVO per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) era prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e definita dall'articolo 19 dell'Allegato A della medesima Deliberazione.

L'articolo 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, a cui il Gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, il Soggetto scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Lo Studio Patrizia Baldo declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

## 2. Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), definito da ARERA con Deliberazione n. 443/2019/R/RIF (integrata con le modifiche apportate con la Deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la Deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF), impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Con la Deliberazione 443/2019/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti (per il periodo 2018-2021) tesi tra l'altro a:



- esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio;
- migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi;
- definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale;
- incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti;
- rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo;
- favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio;
- in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

Gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla

rideterminazione dei costi efficienti del servizio (sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) comerisultanti da fonti contabili obbligatorie) e al nuovo "perimetro" gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. Le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

ARERA con Deliberazione n. 363/2021/R/RIF ha provveduto ad adottare il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), nell'ambito del quale provvedere anche alla fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Il MTR-2 conferma nella sostanza l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla citata Deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale.

Fermi restando i criteri di regolazione tariffaria già adottati nel precedente periodo regolatorio - in una visione fondata sulla Circular Economy, unitamente all'attenzione sull'efficienza e sulla promozione delle infrastrutture - si riscontra nella nuova disciplina del MTR-2 l'introduzione di una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti.

Accanto agli obiettivi di cui al precedente alinea, vengono introdotti elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di:

- i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali

recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;

- ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Il periodo regolatorio del MTR-2 assume una durata quadriennale (dall'anno 2022 al 2025), ai fini della valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal Piano Economico Finanziario redatto da ciascun Gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente. Vengono comunque previsti un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento, ovvero una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, cui fare ricorso qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2022-2025) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato. Le entrate tariffarie non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: del tasso di inflazione programmata; del miglioramento della produttività; del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 363/2021, il Gestore predispone per il periodo 2022-2025 il Piano Economico Finanziario (con facoltà di aggiornamento biennale) e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La citata Deliberazione n. 363/2021/R/RIF, nel definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025, all'articolo 7 continua a prevedere la “**Procedura di validazione**” stabilendo che:

*«7.4 Gli organismi competenti [...], fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal Gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario.*

*7.5 Gli organismi competenti [...] assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:*

- a) la predisposizione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025;*
- b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. »*

Il successivo articolo 28 dell'Allegato A “METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 MTR” della medesima Deliberazione specifica altresì che:

*«28.1 Il PEF è sottoposto a verifica da parte dell'Ente territorialmente competente nell'ambito del procedimento di approvazione. La verifica concerne almeno:*

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*

b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*

*28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.».*

L'attività di validazione è stata quindi effettuata sulla base dei presupposti individuati da ARERA, tenendo conto delle disposizioni emanate da ARERA in materia di regolazione rifiuti, partendo dalla citata Deliberazione n. 363/2021 e successive disposizioni.

### **3. Attività svolta**

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della Deliberazione ARERA n. 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – predisposta secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della medesima Deliberazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima Deliberazione;
- documentazione a supporto, tra cui dettaglio componenti PEF grezzo, driver ribaltamento costi, dettaglio cespiti, PEF esercizi precedenti, dettaglio costi Ente, criterio attribuzione costi.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolti interlocuzioni da remoto, via mail e telefoniche sia con il Gestore che con il Comune, al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

<b>Tipo</b>	<b>Aspetti considerati:</b>	<b>Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC</b>
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (28.1, comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai gestori mediante template strutturati (e ricerca delle fonti contabili obbligatorie per i costi anno 2020 e 2021 del Comune). A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del Gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita.
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (28.1, comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione eventuali modifiche. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro. B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative. B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti, ove previsti). B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B10-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4, Allegato 1 alla Delibera ARERA n. 363/2021. B11-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie. B12-Rispetto contenuti minimi nella redazione della Relazione di accompagnamento.
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore (28.2)	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anni 2022-2025 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR-2. C3-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche (extra rispetto a quanto previsto da MTR-2)	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;

- ✓ verifica della coerenza e della quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dalla Deliberazione 363/2021/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 7 dell'Allegato A "MTR-2" alla citata Deliberazione;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori costi operativi, costi comuni e costi d'uso del capitale (costi CTR, costi CRD, costi CSL, i CARC – *tra cui costi riaddebito personale* –, costi comuni CGG, costi d'uso del capitale);
- ✓ verifica dei costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- ✓ verifica degli obiettivi di miglioramento e i costi incentivanti riconosciuti;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia derivante da rifiuti;
- ✓ verifica dei dati comunicati dal Gestore relativi ai costi di capitale, valore immobilizzazioni, costi d'uso, ammortamento e remunerazione, avvalendosi dei prospetti di riconciliazione trasmessi;
- ✓ verifica del focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

#### **4. Esito dell'attività di validazione**

##### *4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori*

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla società Servizi Ambientali Provincia di Rieti srl (di seguito Saprodir srl) tramite contratto di appalto Rep. n. 265 del 31 dicembre 2021. La durata dell'appalto è stabilita in quattro anni decorrenti dalla data di

effettivo inizio del servizio.

All'Ente gestore del servizio competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto
- Trattamento e recupero
- Trattamento e smaltimento,
- Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane.

L'elaborazione del PEF risulta quindi effettuata sulla base dei costi derivanti dal servizio esternalizzato, nonché di quelli afferenti direttamente all'Ente.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

La verifica ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con i dati contabili, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.



I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR e le singole componenti dicosto sono state giustificate. Nell'ambito delle istruttorie avute con il Gestore sono stati riscontrati i criteri di ribaltamento e attribuzione dei costi.

Il valore finale del PEF 2022-2025 considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte da Saprodir s.r.l. e dal Comune di Poggio Nativo.

#### *4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti*

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*;
- Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente"*;
- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- Deliberazione n. 2/2021 - DRIF *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Per il periodo di riferimento del PEF 2022-2025 non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, nè sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità dei servizi;

- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione il contributo MIUR (€ 1.125,43) ed ogni altra eventuale detrazione prevista ai sensi della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021, comma 1.4;
- Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, non essendo stati previsti ampliamenti della Qualità del Servizio (QL), il relativo coefficiente di cui all'art. 4, punto 4.2 del MTR-2 valorizzato allo 0,00%; non essendo previsti miglioramenti del Perimetro Gestionale (PG), il correlato coefficiente di cui all'art. 4, punto 4.3 del MTR-2 non è stato valorizzato;
- Non è stato valorizzato nel PEF il recupero dello scostamento tra le componenti *COVT<sub>fexp</sub>*, e *COVT<sub>Vexp</sub>*, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19;
- L'Ente non si è avvalso della facoltà di determinare la componente di rinvio RCNDTV (pari quindi a zero), relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con Deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche, tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività;
- In relazione all'annualità 2023 il limite annuale alla crescita non risulta rispettato. A riguardo nel PEF non si prevede la presentazione all'Autorità, ai sensi del punto 4.6 dell'Articolo 4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF, di specifica istanza per il superamento del limite di crescita delle entrate;
- Non risultano ricomprese nel PEF componenti di congruaggio *RC<sub>tot TF,a</sub>*, relative ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, né componenti di

conguaglio  $RC_{tot} TV,a$  , relative ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse;

- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing;
- Il PEF finale è stato redatto considerando i corrispettivi derivanti dal contratto con il Gestore, sussistendo l'equilibrio economico-finanziario della gestione.
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato all'Allegato 2 della Deliberazione ARERA n. 2/DRIF/2021.

#### *4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore*

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario del Gestore e della gestione.

#### *4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti*

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

### **5. Conclusioni**

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del COMUNE di POGGIO NATIVO per l'importo complessivo di € 2.303.316 di cui € 570.368 relativo all'annualità 2022.

Bologna, 24 maggio 2022

*Studio Patrizia Baldo*

*Rag. Patrizia Baldo*

*(documento sottoscritto digitalmente)*



# Comune di Poggio Nativo

Provincia di Rieti  
Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

<b>N. 8 DEL 30.05.2023</b>	APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023
--------------------------------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **17:28** nella sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - DIAMILLA VERONICA	SINDACO	P
2 - ANTONINI LUDOVICO	CONSIGLIERE	P
3 - CREMISINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	A
4 - BENEDETTI DANIELA	CONSIGLIERE	P
5 - LEONI ELEONORA	CONSIGLIERE	P
6 - PERPETUA PIER LUIGI	PRESIDENTE	P
7 - PETROZZI MARCO	CONSIGLIERE	P
8 - TROVARELLI NICOLAS	CONSIGLIERE	A
9 - UBERTINI MICHELA	CONSIGLIERE	A
10 - FERRANTE FABIO	CONSIGLIERE	A
11 - GUIDI MAURO	CONSIGLIERE	P

IN CARICA    n. 11	PRESENTI <b>7</b>	ASSENTI <b>4</b>
--------------------	-------------------	------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale sig. Pier Luigi PERPETUA

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma4 a. del T.U. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Luca IACOVACCI

E' presente in aula il Vice Sindaco Stefano Barberi .

La seduta e' pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole

- il responsabile del servizio interessato (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTO

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";*

**CONSIDERATO**, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 660, in base al quale *"Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune".*

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/09/2020 avente ad oggetto la dichiarazione dello stato di dissesto, con relativa approvazione della relazione dell'organo di revisione che ne analizza le cause;

**VISTA** la Deliberazione di C. C. n. 28 del 19/10/2021 relativa all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022 ai sensi dell'art 259 del TUEL;

**PRESO ATTO** del decreto ministeriale n. 021325 del 3 febbraio 2022, con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2020/2022;

**PRESO ATTO** della deliberazione C.C. N. 2 del 11/03/2022 con la quale è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato e il documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022 ai sensi dell'art.264 del D.Lgs. n.267/2000;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 17/08/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/08/2022 con la quale è stato approvato il Dups 2021-2023;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 17/08/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Dups 2022-2024;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

**VISTO** il Decreto-legge 19 APRILE 2023, che differisce al 31 MAGGIO 2023 il termine entro il quale i Comuni devono approvare le tariffe e i regolamenti della Tari;

**VISTO** il Piano economico finanziario 2022-2025 determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 31/05/2022;

**CONSIDERATO** che per mero errore materiale è stato allegato alla delibera di cui al punto precedente esclusivamente l'allegato relativo al PEF 2022-2025 annualità anno 2022, e che occorre, pertanto, procedere con il presente atto a determinare il documento nella sua interezza;

**VISTO** che dal Piano Economico Finanziario così determinato ed allegato alla presente deliberazione emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 di euro **579.437**, così ripartito:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO VARIABILE</b></i>	366.204
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di <b>COSTO FISSO</b></i>	213.233

#### **RILEVATO CHE:**

- dall'analisi condotta, in atti, **NON** è stata riscontrata alcuna situazione di possibile squilibrio economico finanziario dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani tale da determinare una revisione straordinaria *infra-periodo* del Piano Economico Finanziario MTR-2 2022-2025 redatto, validato e determinato nell'anno 2022, confermando pertanto gli importi, per l'anno 2023, in esso determinati e sopra riportati.
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del*

*ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2023		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione		%	%
Totale costi variabili	366.204	89,00 %	11,00 %
Totale costi fissi	213.233		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	-		
- parte fissa	1.125		
	212.108	92,00 %	8,00 %
Totale costo del servizio	578.312		

**VISTO** l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...”.

**VISTO** il Nuovo il Regolamento TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 in data odierna;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere espresso dal Revisore dei Conti acquisito al prot. n. 3375 in data 29.05.2023 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente:

PRESENTI: n. 7

ASSENTI: n. 4

FAVOREVOLI: n. 6

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 1 (GUIDI)

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'errore materiale di cui alla delibera n. 12 del 31/05/2022, allegando il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 redatto nell'anno 2022, relativo al periodo 2022-2025 completo di tutta la documentazione predisposta (Appendice 1- Tool ARERA; Appendice 2 Relazione di accompagnamento; Appendice 3 Dichiarazione di veridicità; Relazione di Validazione) ad integrazione della predetta delibera;
3. di dare atto che, dall'analisi condotta, in atti, **NON** è stata riscontrata alcuna situazione di possibile squilibrio economico finanziario dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani tale da determinare una revisione straordinaria *infra-periodo* del Piano Economico Finanziario MTR-2 2022-2025 redatto, validato e determinato nell'anno 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 31/05/2022, confermando pertanto gli importi, per l'anno 2023, in esso determinati e sopra riportati;
4. di dare atto che il PEF 2022-2025 è stato validato dallo studio Patrizia Baldo con relazione acquisita al protocollo comunale al n.2881 in data 24/05/2022;
5. di approvare il Piano Economico finanziario Tari 2022-2025 annualità 2023-2024-2025 completo di tutti gli allegati, già approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 31/05/2022;
6. di quantificare in euro **578.312,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021.

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF 2022-2025 MTR-2 per l'Anno 2023 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
€ 366.204	€ 213.233 (-1.125,00 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	578.312

7. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così



come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

8. Di Inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini previsti dalla vigente normativa;

Il **consiglio comunale** con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente:

PRESENTI: n. 7

ASSENTI: n. 4

FAVOREVOLI: n. 6

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 1 (GUIDI)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la deliberazione avente ad oggetto “ *APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF – TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) ANNO 2023* “ immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Pier Luigi PERPETUA

#### **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Luca IACOVACCI

Firmato da:  
PERPETUA PIER LUIGI  
Codice fiscale: PRPPLG74L31H282X  
Valido da: 11-02-2021 10:40:29 a: 11-02-2024 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 31-05-2023 14:03:52  
Motivo: Approvo il documento

Firmato da:  
IACOVACCI LUCA  
Codice fiscale: CVCLCU86P14H501V  
Valido da: 13-02-2023 10:10:40 a: 13-02-2026 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 31-05-2023 13:59:37  
Motivo: Approvo il documento

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 31.05.2023 al 15.06.2023

Poggio Nativo li 31.05.2023

#### **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Luca IACOVACCI

Firmato da:  
IACOVACCI LUCA  
Codice fiscale: CVCLCU86P14H501V  
Valido da: 13-02-2023 10:10:40 a: 13-02-2026 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 31-05-2023 14:02:14  
Motivo: Approvo il documento





# Comune di Poggio Nativo

Provincia di Rieti  
Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

<b>N. 12 DEL 31.05.2022</b>	APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF - TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)
---------------------------------	---

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **17:10** in modalità telematica, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - DIAMILLA VERONICA	SINDACO	P
2 - ANTONINI LUDOVICO	CONSIGLIERE	P
3 - CREMISINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P
4 - BENEDETTI DANIELA	CONSIGLIERE	P
5 - LEONI ELEONORA	CONSIGLIERE	P
6 - PERPETUA PIER LUIGI	PRESIDENTE	P
7 - PETROZZI MARCO	CONSIGLIERE	P
8 - TROVARELLI NICOLAS	CONSIGLIERE	P
9 - UBERTINI MICHELA	CONSIGLIERE	P
10 - FERRANTE FABIO	CONSIGLIERE	A
11 - GUIDI MAURO	CONSIGLIERE	P

IN CARICA n. 11	PRESENTI 10	ASSENTI 1
-----------------	-------------	-----------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale sig. Pier Luigi Perpetua

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma4 a. del T.U. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.Claudio Santarelli

E' presente collegato in modalità telematica il Vice Sindaco Stefano Barberi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole

- il responsabile del servizio interessato (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**Richiamato** inoltre l'art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno, effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

**Visto** l'art. 57-bis del D.L. 124/19 che ha introdotto all'art. 1 della citata legge 147/13 il comma 683-bis, in base al quale *“in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*;

### **Considerato**

-che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

-che in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 443/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti” (MTR);

- Delibera n. 444/2019 “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il “Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);che successivamente è stata adottata la Delibera n. 59/2020;

- che in data 03.08.2021 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 363/2021/R/RIF “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”

**Rilevato**, altresì, che per poter redigere il PEF, l'Amministrazione Comunale deve acquisire e coordinare i PEF grezzi trasmessi dai gestori del Servizio che per il Comune di Poggio Nativo si possono identificare nella Soc. Saprodir che gestisce il servizio di igiene;

**Rilevato**, pertanto, che il gestore attivo nel 2020 ha prodotto il TOOL ARERA relativo alla sua competenza che in connessione con i costi del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti ha consentito di sviluppare il PEF 2022 sulla base del quale vengono determinate le Tariffe TARI;

**Visto** il PEF e la relazione al PEF trasmessi da Saprodir con la relativa assunzione di veridicità firmata dal legale rappresentante;

**Visto** il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € 570.368;

Preso atto che lo studio Patrizia Baldo ha validato con relazione acquisita al protocollo comunale al n.2881 in data 24/05/2022 il PEF 2022-2025 annualità 2022 predisposto dal soggetto gestore per un ammontare complessivo di € 570.368 da cui è stato detratto l'importo di € 1.125 derivante dal contributo del MIUR per un complessivo netto di € 569.243;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica, e di regolarità contabile;

**Visto** il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 30.05.2022 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Vista** la legge n. 68 del 2.05.2014;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 e s.m.i

**Visto** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

**Visto** il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;

**Viste** le delibere ARERA n. 443 e 444 del 2019, n. 59/20, n. 493 del 2020 e 363 del 2021;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente:  
PRESENTI: n. 10

ASSENTI: n. 1 (FERRANTE)

FAVOREVOLI: n. 9

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 1 (UBERTINI)

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 annualità 2022 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 per un ammontare complessivo di € 570.368 da cui è stato detratto l'importo di € 1.125 derivante dal contributo del MIUR per un complessivo netto di € 569.243 e validato dallo studio Patrizia Baldo con relazione acquisita al protocollo comunale al n.2881 in data 24/05/2022;
3. di dare atto che il valore definitivo dell'entrate tariffarie previste nel PEF relativo all'anno 2022 è pari a € 569.243;
4. di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
5. di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA;

6. di dare atto che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità necessario per il riallineamento dei dati sulla base delle fonti contabili obbligatorie;
7. di dare atto che il PEF sarà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva unitamente all'ulteriore documentazione richiesta come al punto della determina n.15 del 20/04/2022 di ARERA.

Il **consiglio comunale** con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente:

PRESENTI: n. 10

ASSENTI: n. 1 (FERRANTE)

FAVOREVOLI: n. 8

CONTRARI: n. 0

ASTENUTI: n. 2 (UBERTINI, GUIDI)

**DELIBERA**

Di dichiarare la deliberazione avente ad oggetto “ *APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF – TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I)* “ immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Pier Luigi Perpetua

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.Claudio Santarelli

Firmato da:  
PERPETUA PIER LUIGI  
Codice fiscale: PRPPLG74L31H282X  
Valido da: 11-02-2021 10:40:29 a: 11-02-2024 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 09-06-2022 09:43:27  
Motivo: Approvo il documento

Firmato da:  
SANTARELLI CLAUDIO  
Codice fiscale: SNTCLD77H30H282O  
Valido da: 10-02-2021 10:37:08 a: 10-02-2024 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 09-06-2022 09:41:32  
Motivo: Approvo il documento

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 09.06.2022 al 24.06.2022

Poggio Nativo li 09.06.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.Claudio Santarelli

Firmato da:  
SANTARELLI CLAUDIO  
Codice fiscale: SNTCLD77H30H282O  
Valido da: 10-02-2021 10:37:08 a: 10-02-2024 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 09-06-2022 09:38:43  
Motivo: Approvo il documento



	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI POGGIO NATIVO			Ambito tariffario: COMUNE DI POGGIO NATIVO			Ambito tariffario: COMUNE DI POGGIO NATIVO			Ambito tariffario: COMUNE DI POGGIO NATIVO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRF</b>	53.361	-	53.361	53.307	-	53.307	53.307	-	53.307	53.307	-	53.307
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	33.019	2.002	35.021	32.986	4.099	37.085	32.986	4.099	37.085	32.986	4.099	37.085
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	32.769	-	32.769	32.736	-	32.736	32.736	-	32.736	32.736	-	32.736
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRO</b>	213.443	-	213.443	213.230	-	213.230	213.230	-	213.230	213.230	-	213.230
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 <b>CO<sup>IMP</sup><sub>ITA,IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 <b>CO<sup>IMP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 <b>CO<sup>IMP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>ic</sub></b>	10.452	-	10.452	10.441	-	10.441	10.441	-	10.441	10.441	-	10.441
Fattore di Sharing <b>a</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+a)</b>	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+a)AR<sub>ic</sub></b>	3.449	-	3.449	3.446	-	3.446	3.446	-	3.446	3.446	-	3.446
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>ot,IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indelebile - PARTE VARIABLE	-	33.114	33.114	-	33.291	33.291	-	33.291	33.291	-	33.291	33.291
Recupero della $\sum(Ta-\sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b><math>\sum Ta</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>329.142</b>	<b>35.117</b>	<b>364.259</b>	<b>328.814</b>	<b>37.390</b>	<b>366.204</b>	<b>328.814</b>	<b>37.390</b>	<b>366.204</b>	<b>328.814</b>	<b>37.390</b>	<b>366.204</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	-	90.847	90.847	-	97.220	97.220	-	97.220	97.220	-	97.220	97.220
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	32.842	32.842	-	29.694	29.694	-	29.694	29.694	-	29.694	29.694
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	37.161	-	37.161	37.124	-	37.124	37.124	-	37.124	37.124	-	37.124
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	37.161	32.842	70.004	37.124	29.694	66.818	37.124	29.694	66.818	37.124	29.694	66.818
Ammortamenti <b>Amm</b>	13.676	-	13.676	16.382	-	16.382	15.121	-	15.121	14.296	-	14.296
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	6.434	6.434	-	6.434	6.434	-	6.434	6.434	-	6.434	6.434
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	6.434	6.434	-	6.434	6.434	-	6.434	6.434	-	6.434	6.434
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	9.982	-	9.982	10.754	-	10.754	9.585	-	9.585	8.495	-	8.495
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>uc</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	23.658	6.434	30.092	27.136	6.434	33.570	24.706	6.434	31.140	22.791	6.434	29.225
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 <b>CO<sup>IMP</sup><sub>ITA,F</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 <b>CO<sup>IMP</sup><sub>F</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR <b>CO<sup>IMP</sup><sub>F</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>ot,F</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indelebile - PARTE FISSA	-	15.167	15.167	-	16.148	16.148	-	15.905	15.905	-	15.714	15.714
Recupero della $\sum(Ta-\sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	522	522	-	-	-
<b><math>\sum Ta</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>60.819</b>	<b>145.290</b>	<b>206.109</b>	<b>64.240</b>	<b>149.495</b>	<b>213.736</b>	<b>61.830</b>	<b>149.774</b>	<b>211.404</b>	<b>59.915</b>	<b>149.061</b>	<b>208.976</b>
<b><math>\sum Ta = \sum Ta + \sum Ta</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>389.962</b>	<b>180.407</b>	<b>570.368</b>	<b>393.074</b>	<b>186.886</b>	<b>579.940</b>	<b>390.643</b>	<b>187.165</b>	<b>577.808</b>	<b>388.729</b>	<b>186.451</b>	<b>575.180</b>
<b><math>\sum Ta = \sum Ta + \sum Ta</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>389.962</b>	<b>180.407</b>	<b>570.368</b>	<b>393.074</b>	<b>186.886</b>	<b>579.940</b>	<b>390.643</b>	<b>187.165</b>	<b>577.808</b>	<b>388.729</b>	<b>186.451</b>	<b>575.180</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			68%			71%			71%			71%
$q_{co}$ ton			1.105,66			1.105,39			1.105,39			1.105,39
costo unitario effettivo - Cueff $\text{€cent/kg}$			53,46			52,19			51,60			52,42
Benchmark di riferimento $\text{€cent/Kg}$ (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,48			35,84			35,84			35,84
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b><math>\gamma_1</math></b>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <b><math>\gamma_2</math></b>			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale <b><math>\gamma</math></b>			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità <b><math>(1+\gamma)</math></b>			1,00			1,00			1,00			1,00
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
$\text{pl}_0$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività <b><math>X_0</math></b>			0,11%			0,11%			0,11%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b><math>QL_0</math></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b><math>PG_0</math></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 <b><math>C_{116}</math></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <b><math>\mu</math></b>			1,59%			1,59%			1,59%			1,60%
<b><math>(1+\mu)</math></b>			1,0159			1,0159			1,0159			1,0140
$\sum T_{0,0}$			570.368			579.940			577.808			575.180
$\sum TV_{0,0}$			434.474			364.259			366.204			366.204
$\sum F_{0,0}$			142.388			206.109			213.233			211.404
$\sum T_{0,0}$			576.862			570.368			579.437			577.808
$\sum T_0 / \sum T_{0,0}$			0,9887			1,0148			0,9955			
<b><math>\sum T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			570.368			579.437			577.808			575.180
<b>delta <math>(\sum T_0 - \sum T_{max})</math></b>			-			522			-			-
<b><math>\sum Ta</math> dopo distribuzione delta <math>(\sum Ta - \sum T_{max})</math></b>	<b>329.142</b>	<b>35.117</b>	<b>364.259</b>	<b>328.814</b>	<b>37.390</b>	<b>366.204</b>	<b>328.814</b>	<b>37.390</b>	<b>366.204</b>	<b>328.814</b>	<b>37.390</b>	<b>366.204</b>
<b><math>\sum Ta</math> dopo distribuzione delta <math>(\sum Ta - \sum T_{max})</math></b>	<b>60.819</b>	<b>145.290</b>	<b>206.109</b>	<b>64.240</b>	<b>148.773</b>	<b>213.233</b>	<b>61.830</b>	<b>149.774</b>	<b>211.404</b>	<b>59.915</b>	<b>149.061</b>	<b>208.976</b>
<b><math>Ta = \sum Ta + \sum Ta</math> dopo distribuzione delta <math>(\sum Ta - \sum T_{max})</math></b>	<b>389.962</b>	<b>180.407</b>	<b>570.368</b>	<b>393.074</b>	<b>186.363</b>	<b>579.437</b>	<b>390.643</b>	<b>187.165</b>	<b>577.808</b>	<b>388.729</b>	<b>186.451</b>	<b>575.180</b>



[illegible]

**Comune di POGGIO NATIVO**

**TARI  
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI  
ANNO 2022**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER  
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO  
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI  
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**



## **INDICE**

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario .....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	5
1.5	Altri elementi da segnalare .....	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G) .....	6
2.1	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	Competenze ed entrate tariffarie .....	8
	(PIANO FINANZIARIO 2022) .....	10
	SVILUPPO MTR.....	10
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	10
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento) .....	11
	Componenti costo variabile .....	12
	Componenti costo fisse .....	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	17
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR .....	20
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	23
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	24
	Verifica valore C116 <sub>a</sub> .....	24
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità .....	25
	Calcolo dei costi operativi incentivanti .....	25
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	25
3.2.4	Investimenti .....	25
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	26
4	Attività di validazione (E).....	27
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) .....	27
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	27

## **Comune di POGGIO NATIVO**

*TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021*

5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	29
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	29
5.1.3	Coefficiente C116.....	29
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	30
5.2.1	Componente previsionale CO116 .....	30
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	31
5.2.3	Componente previsionale COI.....	31
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	31
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing .....	31
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	31
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	32
5.5	Conguagli .....	32
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	36
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	36
5.8	Rimodulazione dei conguagli .....	36
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	36
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	36
5.11	Ulteriori detrazioni .....	37
5.12	Note al calcolo.....	40

## **1 Premessa**

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

Il Comune di POGGIO NATIVO conta circa 2.456 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 148,9387508 ab./ km<sup>2</sup>.



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del “Servizio di Raccolta” svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema “Porta a Porta” ed è affidato alla ditta Saprodir .

### **1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di POGGIO NATIVO i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: Saprodir
- 2) Gestore 2:
- 3) Gestore 3:
- 4) Comune: POGGIO NATIVO

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di POGGIO NATIVO è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

### **1.5 Altri elementi da segnalare**

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.

## **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

Il soggetto gestore SAPRODIR presta i servizi di igiene urbana in favore del Comune di Poggio Nativo per effetto del contratto di gestione dei servizi d'igiene urbana stipulato come da previsione del bando di gara espletato dall'Ente.

Si descrivono sinteticamente le modalità di erogazione dei singoli servizi così come previsti nel contratto di servizio e nel Piano Programma Organizzativo:

- **spazzamento e lavaggio strade:** il servizio di spazzamento e lavaggio strade non viene effettuato da Saprodir. Il servizio comprende, solo su richiesta dell'Ente, la raccolta di rifiuti abbandonati. Non sono di competenza della Saprodir i servizi di raccolta dei rifiuti da esumazione ed estumulazione. La raccolta dei rifiuti cimiteriali viene effettuata congiuntamente e con la stessa frequenza di raccolta per le frazioni urbane raccolte porta a porta ed è stata valorizzata nella componente CRD.
- **raccolta e trasporto:** il modello di raccolta adottato sul territorio comunale è conforme a quello presentato con il PPO (piano programma organizzativo) in sede di gara e comprende: servizi di raccolta domiciliare per le principali frazioni di rifiuto (secc residuo, umido, carta e cartone, plastica e metalli, vetro) per le utenze domestiche e non domestiche; servizi di raccolta domiciliare su prenotazione per i rifiuti ingombranti, RAEE servizi di raccolta stradale dei RUP, degli oli vegetali esausti, degli indumenti usati
- **gestione tariffe e rapporto con gli utenti:** le attività di accertamento e riscossione e di gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso restano a carico del comune di Poggio Nativo; la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center e l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale vengono effettuate da Saprodir nel rispetto del contratto di servizio;
- **trattamento e recupero:** le attività di trattamento e recupero delle frazioni differenziate riciclabili sono di competenza della Saprodir che vi provvede ricorrendo ad impianti di titolarità di terzi;



- trattamento e smaltimento: le attività di trattamento e smaltimento delle frazioni non riciclabili sono di competenza della Saprodire che vi provvede ricorrendo ad impianti di titolarità di terzi.
- attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani non vengono svolte da Saprodire.

## **2.1 Altre informazioni rilevanti**

Si rende necessario indicare che il servizio con il gestore SAPRODIR è stato avviato a maggio 2021.

Pertanto, le componenti di costo valorizzate nel piano economico finanziario alle voci di bilancio 2021 e 2020 sono il risultato della riparametrizzazione dei costi riferiti alle spese sostenute nel 2021 per i mesi di attivazione del nuovo servizio. Relativamente al 2020 i costi sono stati riclassificati secondo gli indici di inflazione imposti dall'MTR 2 del. 363 ARERA.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento

ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale  $CO_{116,TV,aexp}$  e  $CO_{116,TF,aexp}$ .

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore Saprodir si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2020 e 2021

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

### **Competenze ed entrate tariffarie**

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2022*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

## **Comune di POGGIO NATIVO**

*TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021*

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

## **(PIANO FINANZIARIO 2022)**

### **SVILUPPO MTR**

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo “363-2021.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### **Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani**

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di

affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

### **Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)**

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2022, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓  $a$  = anno 2022
- ✓  $\sum T_a$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓  $\sum TV_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓  $\sum TF_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

**Componenti costo variabile**

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓  **$CRT_a$**  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
  - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
  - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
  - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓  **$CTS_a$**  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
  - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓  **$CTR_a$**  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
  - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
  - commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
  - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
  - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
  - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
  - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV,a,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITVa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti

dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓  $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓  $AR_{sc,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓  $b(1+\omega a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

### Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓  $CSL_a$  è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
  - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
  - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);



✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:

- **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
  - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
  - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
  - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
  - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
    - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
    - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
    - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
- **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
  - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
  - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- *COAL<sub>a</sub>* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa<sub>exp</sub>* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓  $(1+\gamma a) RCTFa / r$  dove  $\gamma$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ( $RCTFa > 0$ ) mentre  $RCTFa$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi,  $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

#### **Costi Variabili**

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing

- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a congruaggio relativa a costi variabili**

#### **Costi fissi**

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a congruaggio relativa a costi fissi**

*In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019*

### **3.2.1 Dati di conto economico**

Si rende necessario indicare che il servizio con il gestore SAPRODIR è stato avviato a maggio 2021.

Pertanto, le componenti di costo valorizzate nel piano economico finanziario alle voci di bilancio 2021 e 2020 sono il risultato della riparametrizzazione dei costi riferiti alle spese sostenute nel 2021 per i mesi di attivazione del nuovo servizio. Relativamente al 2020 i costi sono stati riclassificati secondo gli indici di inflazione imposti dall'MTR 2 del. 363 ARERA. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

**Comune di POGGIO NATIVO**

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio ottenuti dalla riparametrizzazione dei nuovi costi del servizio integrato dei rifiuti. Per quel che concerne i dati relativi al comune i costi fanno riferimento ai bilanci a consuntivo 2020 e preconsuntivo 2021

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2020
	Bilancio gestore/comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 27.824,44
B7 Costi per servizi	€ 164.008,01
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 48.327,80
B9 Costi del personale	€ 251.817,56
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 1.983,81

Ai fini del calcolo della TARI 2022 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

**Comune di POGGIO NATIVO**

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

<b>COSTI OPERATIVI GESTIONE CG</b>	<b>2020</b>
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 90.575,11
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 53.201,01
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 34.916,36
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 212.804,04
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 32.671,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 424.167,52</b>
<b>COSTI COMUNI CC</b>	<b>2020</b>
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 32.743,93
CGG costi generali gestione	€ 37.050,18
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 69.794,11</b>
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	€ 10.420,55
<b>TOTALE</b>	<b>€ 483.541,07</b>

Vengono di seguito elencati i CK (costi di uso del capitale) valorizzati per l'annualità 2020 in accordo con l'appendice 1 MTR 443 ARERA validata:

<b>COSTI USO DEL CAPITALE CK MTR</b>	<b>2020</b>
Ammortamenti	€ -
Accantonamenti	€ -
Remunerazione su capitale	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>

### Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2022 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Tipi di fillera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica	Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Incenerimento (con recupero energia - R1)	Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)	Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2022 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2022 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario,  $\tau_a$  definito nel modo seguente:

$$\tau_a = VRI_a / RI\_TRA_{2021}$$

Dove:

- $VRla$  è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2020 opportunamente ricondizionati secondo l'  $MTR-2$  363/2021/R/rif.
- $RI\_TRA$  2021 indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore  $\tau a$  deve rispettare la seguente condizione:

$$\tau a / \tau a - 1 \leq (1 + \rho \tau, a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2022 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di  $\tau a - 1 = 1$

$\rho \tau, a$  rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau, a = r pia + ka$$

dove:

- $r pia$  è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- $ka$  è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$q_{min,a} = q_{P,a} + q_{nP,a}$$

dove:

- $q_{P,a}$  è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $q_{nP,a}$  è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2022 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ( $\tau a > 1$ ), si ha:

$$\tau_{P,a} = 1$$

$$\tau_{nP,a} = \tau a + q_{P,a}(\tau a - 1) / q_{nP,a}$$



- ✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ( $\tau a \leq 1$ ), si ha

$$\tau_{nP,a}=1$$

$$\tau_{P,a} = \tau a - q_{nP,a}(1 - \tau a) / q_{P,a}$$

dove:

- $\tau_{P,a}$  è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau_{nP,a}$  è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2022 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 35.021$$

$$CTR_a = € 32.769$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$  è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif. ;
- $CTS_{altro,a}$  è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi", sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come "minimi";



- $CTR_{min,a}$  è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo “minimi” e di quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif.;
- $CTR_{altro,a}$  è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo “aggiuntivi”, sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all'Articolo 25 MTR-2 363/2021/R/rif., e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come “minimi”.

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi  $b$  e  $b(1+\omega a)$  che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- $b$  [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega a)$  [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di  $\omega a$  viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

**$b = 0,30$  (COMPETENZA EGATO)**

**$b(1+\omega a) = 0,33$  (COMPETENZA EGATO)**

dove  $\omega a$ :

	-0,2 ≤ γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR<sub>a</sub> e AR<sub>sc,a</sub> risultano essere:

- **Valore AR = € -**
- **Valore AR<sub>sc</sub> = € 3.449**

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

#### Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = € -$$

$$CO_{116,tf,a} = € -$$

#### Verifica valore C116<sub>a</sub>

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro ρ<sub>a</sub> (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

**VALORE C116<sub>a</sub> = 0,00% (COMPETENZA ETC)**

### **Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità**

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$\mathbf{CQ_{tv,a} = \text{€} -}$$

$$\mathbf{CQ_{tf,a} = \text{€} -}$$

### **Calcolo dei costi operativi incentivanti**

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$\mathbf{COI_{tv} = \text{€} -}$$

$$\mathbf{COI_{tf} = \text{€} -}$$

### **Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali**

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2022, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif*) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$\mathbf{COal\ ONERI\ DI\ FINANZIAMENTO = \text{€} -}$$

### **3.2.4 Investimenti**

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

Per l'anno  $a = \{2022\}$ , i costi d'uso del capitale  $CK_a$ , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **$Amm_a$**  è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- **$Acc_a$**  è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif . Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif*);
- **$R_a$**  è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **$RLIC_a$**  è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

**Comune di POGGIO NATIVO**  
**TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2022 Gestore	2022 Comune
Ammortamenti	€ 13.675,66	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 6.433,93
Remunerazione su capitale	€ 9.982,24	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.657,90</b>	<b>€ 6.433,93</b>

in riferimento al fondo crediti dubbia esigibilità' si è proceduto alla valorizzazione di un importo pari al 6% dell'importo totale.

#### **4 Attività di validazione (E)**

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

#### **5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)**

##### **5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2022 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da  $1 +$  tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2022

$T_a$  = Tariffa PEF 2022

$T_{a-1}$  = Tariffa PEF 2021

$\rho_a$  = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

$rpi_a$  = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

$X_a$  = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUEff_{a-2} > Benchmark$	$CUEff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

$QL_a$  = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

$PG_a$  = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0159 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$\text{€ } 570.368 / \text{€ } 576.862 = 0,9887$$

### **5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività**

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

### **5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)**

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2022 risultano i seguenti:

**VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)**

**VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)**

### **5.1.3 Coefficiente C116**

Ai fini della determinazione del parametro  $\rho_a$ , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente  $C116_a$ , che tenga conto della necessità di copertura delle



componenti  $CO_{116,TV,aexp}$  e  $CO_{116,TF,aexp}$ , di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di  $\rho_a$  indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

**VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)**

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### **5.2.1 Componente previsionale CO116**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.



### **5.2.2 Componente previsionale CQ**

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

### **5.2.3 Componente previsionale COI**

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera 363/2021/R/Rif.

## **5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing**

I fattori di Sharing dei proventi  $b$  e  $b(1+\omega a)$  che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- $b$  [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$  [0,33 ,0,84]

### **5.4.1 Determinazione del fattore $b$**

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di  $\omega_a$  viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = 0$$

$$\gamma_{2,a} = 0$$

Il fattore  $\omega_a$  risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

### 5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2022 sono state determinate le componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$ , corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 *MTR-2 363/2021/R/rif*, e  $RC_{totTF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 *MTR-2 363/2021/R/rif*.

Ai fini della quantificazione delle componenti  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$ , l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in

un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

### **Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile**

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio  $RC_{tot\ TV,a}$ , relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue ( $RC_{NDTV}$ ) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RC_{NDTV} = \text{€} -$$

2. La quota ( $RC_{UTV,a}$ ) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTV,a} = \text{€} -$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile } RC_{2020/2021} = \text{€} -$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti  $COSTV_{exp}$  e  $COVTV_{exp}$ , quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del

conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{TVexp} = € -$$

$$COS_{TVexp} = € -$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente  $COITVexp$  quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tv\ 2020} = € -$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pv} = € -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,a} = € -$$

### **Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa**

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio  $RC_{totTF,a}$ , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2022 :

1. La quota ( $RC_{UTF,a}$ ) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno

**Comune di POGGIO NATIVO**

**TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RCU_{TF,a} = \text{€} -$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC}_{2020/2021} = \text{€} -$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente  $COVT_{f,exp}$ , quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{TF,exp} = \text{€} -$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente  $COIT_{f,exp}$  quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tf\ 2020} = \text{€} -$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = \text{€} -$$

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTF,a}$  risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,a} = \text{€} -$$

## **5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

## **5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN\_Detr 4.6 del\_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

## **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

## **5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Una piccola quota relativa all'anno 2023 è stata ripartita sul PEF 2024

## **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2022 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:



$$(1+pa) = 1,0159 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$€ 570.368 / € 576.862 = 0,9887$$

## **5.11 Ulteriori detrazioni**

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

CONTRIBUTO MIUR: 1.125,43 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: € -

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: € -

# Comune di POGGIO NATIVO

TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2022 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

## ● PEF 2022 - 2025

	2022		
	Ambito tariffario: COMUNE DI POGGIO NATIVO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	53.361	-	53.361
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	33.019	2.002	35.021
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	32.769	-	32.769
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	213.443	-	213.443
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	-	-	-
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	10.452	-	10.452
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	3.449	-	3.449
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>tot,TV</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indestraibile - PARTE VARIABILE	-	33.114	33.114
Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni</b>	<b>329.142</b>	<b>35.117</b>	<b>364.259</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	-	90.847	90.847
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	32.842	32.842
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	37.161	-	37.161
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	37.161	32.842	70.004
Ammortamenti <b>Amm</b>	13.676	-	13.676
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	6.434	6.434
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	6.434	6.434
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	9.982	-	9.982
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	23.658	6.434	30.092
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indestraibile - PARTE FISSA	-	15.167	15.167
Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni</b>	<b>60.819</b>	<b>145.290</b>	<b>206.109</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>389.962</b>	<b>180.407</b>	<b>570.368</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>389.962</b>	<b>180.407</b>	<b>570.368</b>

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO





**Comune di POGGIO NATIVO**  
**TARI ANNO 2022 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %			68%
$q_{a2} \text{ ton}$			1.105,66
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			53,46
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,48
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			0,00
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$i_{pi_a}$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>1,59%</b>
<b><math>(1 + \rho)</math></b>			<b>1,0159</b>
$\Sigma T_a$			570.368
$\Sigma TV_{a-1}$			434.474
$\Sigma TF_{a-1}$			142.388
$\Sigma T_{a-1}$			576.862
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			0,9887
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			570.368
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$			-
TVa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	329.142	35.117	364.259
TFa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	60.819	145.290	206.109
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta <math>(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})</math></b>	<b>389.962</b>	<b>180.407</b>	<b>570.368</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.125
$\Sigma TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			364.259
$\Sigma TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			204.984
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>569.243</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

**TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

## **5.12        Note al calcolo**

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

# Comune di POGGIO NATIVO



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
[info@gfambiente.it](mailto:info@gfambiente.it)  
[www.gfambiente.it](http://www.gfambiente.it)

